

Convitto Regionale

“F. CHABOD”

Via A. Crétier, 2  
11100 AOSTA AO



(art. 31 Legge 16.5.1978, n. 196)

Pensionnat Régional

“F. CHABOD”

2, Rue A. Crétier  
11100 AOSTE AO

REGOLAMENTO  
DI ISTITUTO  
E DI DISCIPLINA  
DELLE SEMICONVITTRICI  
E DEI SEMICONVITTORI  
DELLA  
SCUOLA PRIMARIA

REVISIONE 2018



## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	pag. 3
<b>PREMESSA</b> .....	pag. 3
<b>ART. 1 – NORME PER L’AMMISSIONE</b> .....	pag. 3
GLI UTENTI	
ACCETTAZIONE DOMANDE.....	pag. 4
RICHIESTE DI REISCRIZIONE	
PERDITA DIRITTO DI FREQUENZA	
UTENTI CON DISABILITA’ .....	pag. 5
LA RETTA	
RESPONSABILITA’ E I DOVERI DELLA FAMIGLIA.....	pag. 6
RISARCIMENTO DANNI	
<b>ART. 2 – DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE</b> .....	pag. 7
ASSEGNAZIONE ALLE SQUADRE	
SERVIZIO EDUCATIVO	
ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA.....	pag. 8
ASSISTENZA EDUCATIVA	
ASSISTENZA SANITARIA	
VITTO.....	pag. 9
RAPPORTI CON LA SCUOLA	
<b>ART. 3 – REGOLE COMPORTAMENTALI DEI SEMICONVITTORI</b>	
RISPETTO DI SÉ E RAPPORTO CON GLI ALTRI.....	pag. 10
RISPETTO DELL’ATTIVITÀ EDUCATIVA	
COMPORTEMENTO A TAVOLA.....	pag. 11
ATTIVITA’ DI STUDIO	
RICREAZIONE E TEMPO LIBERO	
LO SPORT	
<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b> .....	pag. 12
<b>NORME FINALI</b> .....	pag. 13

## **INTRODUZIONE**

Il Convitto Regionale “Federico Chabod” di Aosta è un Istituto Educativo della Regione Autonoma Valle d’Aosta per le bambine e i bambini accolti, in qualità di semiconvittrici e semiconvittori, che frequentano l’Istituzione Scolastica di San Francesco.

Il presente Regolamento è adottato nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 14 giugno 1998, n. 249) e delle modifiche introdotte con il D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235.

Il suo obiettivo è definire, in modo trasparente e condiviso, le regole necessarie alla piena realizzazione degli impegni educativi che l’Istituzione si assume.

## **PREMESSA**

Il Convitto Regionale “Federico Chabod” si propone come una comunità di dialogo, di esperienza sociale, di condivisione di valori in cui i bambini possano essere aiutati a crescere, sviluppando tutte le possibili dimensioni positive della loro personalità.

In questa comunità educante, ognuno, con pari dignità ancorché nella diversità dei ruoli, opera per garantire alle semiconvittrici ed ai semiconvittori un’alta formazione alla cittadinanza, la piena realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

Questa Istituzione si impegna a promuovere tra i suoi utenti i valori della solidarietà, dell’amicizia e del rispetto reciproco, sia con la diffusione delle buone prassi quotidiane sia mediante progetti specifici, quali quelli legati allo sport, alla musica, al teatro ed alla cultura della legalità.

## **ART. 1 – NORME PER L’AMMISSIONE**

### **GLI UTENTI**

Al Convitto Regionale “Federico Chabod”, di seguito denominato “Convitto”, sono ammessi in qualità di semiconvittrici e di semiconvittori, che per brevità verranno indicati come “semiconvittori”, le bambine ed i bambini regolarmente iscritti all’Istituzione Scolastica San Francesco.

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Gli aspiranti all’ammissione al Convitto devono inoltrare apposita domanda nei termini annualmente fissati dal Consiglio di Amministrazione.

La domanda, formulata sulla modulistica fornita dalla Segreteria, deve essere corredata da tutta la documentazione prevista, pena l’esclusione.

Le domande pervenute dopo il termine delle iscrizioni vengono valutate dal Rettore e dall’Équipe Educativa in due riunioni: una alla fine di giugno ed una alla fine di agosto. La valutazione non terrà conto dell’ordine di presentazione, ma verrà

effettuata esclusivamente sulla base delle problematiche educative preesistenti nelle squadre e delle effettive possibilità di una positiva integrazione.

## ACCETTAZIONE DOMANDE

L'accettazione delle nuove iscrizioni, sulla base della disponibilità di posti, è comunque subordinata alla valutazione, vincolante e non appellabile, del Rettore e dell'Équipe Educativa di settore. In particolare il Convitto si riserva la facoltà di non accogliere richieste d'iscrizione di alunni frequentanti classi successive alla prima nei seguenti casi:

- indisponibilità di posti all'interno di ogni singola squadra già formata;
- allievi provenienti da altre scuole che non rientrino nel territorio di appartenenza dell'Istituzione abbinata al Convitto;
- evidenti motivi di "non idoneità alla vita convittuale".

## RICHIESTE DI REISCRIZIONE

Le richieste di reiscrizione per l'anno scolastico successivo devono essere prodotte entro il termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Le domande presentate oltre tale termine vengono accolte, compatibilmente con la disponibilità di posti, in subordine rispetto alle richieste di iscrizione dei nuovi semiconvittori prodotte nei termini stabiliti.

Il Convitto si riserva di non accogliere le richieste di reiscrizione per i semiconvittori che riportino la non ammissione alla classe successiva; dette situazioni vengono valutate con parere vincolante e non appellabile dell'Équipe Educativa di settore.

L'Équipe Educativa valuterà la possibilità di non accogliere la richiesta di reiscrizione del semiconvittore che abbia usufruito delle attività convittuali con frequenza saltuaria e non proficua, soprattutto se limitata al servizio di mensa o con presenza pomeridiana inferiore ai due pomeriggi settimanali.

## PERDITA DIRITTO DI FREQUENZA

Considerata la valenza dell'offerta formativa garantita con la frequenza al Convitto, il Rettore, sentiti gli educatori, si riserva la possibilità di interrompere il servizio qualora si verificassero assenze ripetute, frequenti e non adeguatamente motivate: tale decisione al fine di consentire l'accesso al servizio di altra utenza non ammessa in base al punteggio riportato nella graduatoria.

Le richieste di reiscrizione non verranno accolte inoltre nei seguenti casi:

- mancato pagamento di rate della retta dell'anno in corso o di quelli pregressi;
- dichiarazione da parte del Collegio di Vigilanza Educativa della "non idoneità alla vita convittuale" del semiconvittore.

## UTENTI CON DISABILITA'

Il Convitto opera per assicurare l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità delle persone con disabilità in attuazione dei principi di solidarietà, pari dignità sociale, eguaglianza e non discriminazione, nel rispetto della L. 5 febbraio 1992, n. 104 e della L.R. 18 aprile 2008, n. 14.

L'istituzione si impegna a garantire una corretta accessibilità alla struttura ed ai suoi locali, mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'iscrizione di allievi disabili al Convitto è accettata:

- qualora la gravità della disabilità sia compatibile con le possibilità di assistenza, integrazione e sicurezza dell'allievo;
- limitatamente ad un numero massimo non superiore al numero totale di squadre del Convitto, in modo da avere in media un allievo/a per ogni squadra di semiconvittori o convittori, a cui garantire adeguati livelli di qualità del servizio;
- in presenza di un operatore di sostegno assegnato dall'Amministrazione Regionale.

Le domande vengono valutate da un'apposita Commissione composta da Rettore e suo Collaboratore, educatore incaricato della gestione dei servizi connessi agli alunni con disabilità e Referente della Sovrintendenza agli Studi per l'Integrazione degli alunni disabili. La Commissione, ai fini della valutazione, dovrà acquisire un parere vincolante da parte dell'équipe educativa del settore interessato.

Gli educatori del Convitto partecipano alla stesura del piano educativo individualizzato (PEI) di cui all'art. 12, comma 5, L. 104/1992, insieme a tutti gli altri soggetti coinvolti (Scuola, operatori sanitari, ecc.).

## LA RETTA

Sottoscrivendo la domanda di ammissione al Convitto, il richiedente si impegna al pagamento dell'intera retta annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione, versandone subito l'anticipo previsto.

Il pagamento delle quattro rate successive dovrà essere effettuato nei seguenti termini:

1^ rata = 30 ottobre

2^ rata = 15 gennaio

3^ rata = 28 febbraio

4^ rata = 15 aprile

I predetti termini si intendono posticipati al giorno successivo se coincidenti con una festività.

In casi eccezionali è possibile richiedere al Consiglio di Amministrazione il differimento del pagamento di una o più rate, indicandone la motivazione.

Qualora si verifichi il mancato rispetto dei termini di pagamento sopra indicati, senza che il Consiglio di Amministrazione ne abbia autorizzato il differimento, può essere disposta, con provvedimento del Rettore, la sospensione del servizio fino al saldo di quanto dovuto.

In ogni caso il Convitto si riserva di attivare tutte le procedure atte al recupero dei crediti derivanti dal mancato pagamento delle rette, con modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

A seguito di ritiro del semiconvittore, l'anticipo o le rate versate possono essere restituiti solo nei casi espressamente dal Consiglio di Amministrazione.

Nessuna riduzione delle rette può essere accordata per assenze temporanee, indipendentemente da durata e motivazione.

I contributi, destinati alle famiglie dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, per il pagamento delle rette, vengono possono direttamente assegnati al Convitto.

## RESPONSABILITA' E DOVERI DELLA FAMIGLIA

Al fine di consentire un intervento coordinato tra scuola e Convitto, potenziando il servizio degli educatori in sinergia con l'operato degli insegnanti, è richiesto alle famiglie di comunicare le credenziali, non appena ricevute dall'Istituzione scolastica, utili alla visione di quanto assegnato dai docenti all'alunno iscritto al Convitto (compiti, voti, note, ecc.).

È vietato introdurre ed usare cellulari e videogiochi, fatto salvo casi eccezionali e motivati concordati con il proprio educatore di squadra.

I genitori hanno l'obbligo di informarsi sull'andamento scolastico del proprio figlio/a presso la Scuola; sono tenuti a verificare con l'educatore di squadra, attraverso almeno due colloqui per anno scolastico, comportamento, impegno e studio del proprio figlio e a collaborare attivamente alla formazione della sua personalità. Altresì, devono presentarsi tempestivamente qualora l'educatore richieda un colloquio e a partecipare alle riunioni dei genitori previste all'inizio e durante l'anno scolastico. Le famiglie sono tenute a far frequentare ai propri figli le attività di studio ed educative dell'Istituto.

Gli educatori provvedono ad accompagnare dall'uscita da Scuola fino al Convitto e viceversa i semiconvittori e consegnano, lunedì, martedì, giovedì e venerdì alle ore 19,00 e mercoledì alle ore 17,00, i bambini ai genitori o a persone dagli stessi autorizzate.

I semiconvittori non possono uscire da soli per fare rientro a casa.

Le uscite anticipate devono essere effettuate di regola entro le 18,55 nei giorni in cui è prevista l'uscita alle ore 19,00 e entro le 16,55 il mercoledì.

Per motivi di sicurezza le famiglie sono tenute a ritirare i propri bambini al termine delle attività educative e non possono permanere all'interno della struttura oltre l'orario di uscita. Per le stesse ragioni, i genitori o le persone da loro delegate che ritirino i semiconvittori prima del normale orario di uscita sono altresì tenute a non sostare negli spazi comuni. In alcune occasioni i genitori possono essere invitati dagli educatori a partecipare a qualche iniziativa educativa (quali laboratori, attività ludico/ricreative, ecc.), tendenzialmente in ambienti interni (aule), senza però che si disturbi il lavoro delle altre squadre.

Qualora le famiglie evidenziassero particolari problematiche, queste potranno essere affrontate con l'educatore di riferimento previo appuntamento concordato.

## RISARCIMENTO DANNI

All'atto dell'iscrizione il richiedente si impegna a risarcire il Convitto dei danni arrecati volontariamente per negligenza o inosservanza di regolamenti e normative interne, ai beni mobili e immobili, sia se cagionati all'interno della struttura sia se causati in occasione di attività svolte all'esterno del Convitto.

L'Istituzione educativa si attiva per prevenire con gli strumenti a sua disposizione ogni eventuale furto, ma non si assume alcuna responsabilità riguardo a somme di denaro o oggetti di valore sottratti o comunque scomparsi; allo stesso modo il Convitto non risponde di alcun tipo di danneggiamento a beni di proprietà degli utenti.

A seguito di episodi scorretti, oppure per eventuali danni causati dai semiconvittori a persone o cose durante la permanenza nella struttura, i genitori potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto ove venga dimostrato che essi non abbiano impartito un'educazione adeguata a prevenire tali comportamenti (responsabilità *in educando*).

## **ART. 2 – DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE**

### ASSEGNAZIONE ALLE SQUADRE

L'assegnazione dei semiconvittori alle squadre è competenza esclusiva dell'Équipe Educativa di settore presieduta dal Rettore.

La suddivisione in squadre dei semiconvittori avviene prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Con decisione motivata di Rettore ed Équipe Educativa possono essere disposti cambiamenti di assegnazioni alle squadre anche durante l'anno scolastico, mediante momentaneo o permanente inserimento in un'altra squadra previo accordo con l'Educatore interessato.

### SERVIZIO EDUCATIVO

Il servizio educativo del Convitto è garantito dall'uscita da Scuola del primo giorno del calendario scolastico fino al pomeriggio dell'ultimo giorno di frequenza; viene invece sospeso durante i periodi di vacanza deliberati da Sovrintendenza agli Studi ed Istituzione Scolastica San Francesco.

Per attività didattiche, programmate dall'Équipe Educativa e inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, il servizio educativo può essere esteso a giorni prefestivi o festivi nel corso dell'anno scolastico.

## ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA

Al termine delle attività didattiche antimeridiane, gli educatori ritirano, dal lunedì al venerdì alle ore 12.15, i semiconvittori presso l'Istituzione Scolastica San Francesco e li accompagnano in Convitto.

Il pranzo è previsto per le ore 12.30: gli alunni vengono serviti dal personale addetto e consumano il pasto con l'educatore.

Al termine del pranzo gli allievi vengono accompagnati nelle rispettive aule e fino alle ore 13.40 è previsto un momento ricreativo che può realizzarsi nelle aule o nelle aree a ciò preposte.

Il lunedì, martedì, giovedì e venerdì, gli allievi vengono riaccompagnati a Scuola entro le ore 13.55 e affidati agli insegnanti di classe. Il mercoledì, non essendoci il rientro pomeridiano a Scuola, l'attività educativa si svolge dalle 12.15 alle 17.00.

Alle ore 16.30 gli educatori ritirano i bambini e li riaccompagnano in Convitto.

Dalle ore 16.45 alle ore 17.15 circa è prevista la ricreazione con merenda che, di norma, viene servita ai piani, tranne un giorno alla settimana quando viene proposta in refettorio. Il mercoledì la merenda è prevista per le ore 16.30.

Alle ore 17.15 inizia l'attività di studio, coadiuvata dagli educatori, che si protrarrà fino al termine dei compiti; qualora i bambini venissero ritirati prima, i genitori devono occuparsi del completamento dei compiti. Le famiglie sono tenute ad interessarsi e a valorizzare il lavoro scolastico svolto dai loro figli, prendendo quotidianamente visione delle comunicazioni scritte sul diario sia dagli insegnanti sia dagli educatori.

Terminato lo studio, fino alle ore 19.00, i semiconvittori vengono coinvolti nelle attività culturali, sportive e ludico-ricreative previste dagli educatori.

## ASSISTENZA EDUCATIVA

L'assistenza ai semiconvittori è assicurata dal personale educativo in ogni momento in cui i ragazzi sono presenti all'interno della struttura.

Alcune aree del Convitto sono sottoposte a videosorveglianza, effettuata nel rispetto delle indicazioni impartite dal Garante della Privacy e sotto la responsabilità delle persone appositamente designate a tale funzione.

## ASSISTENZA SANITARIA

Le famiglie sono tenute a consegnare, all'atto dell'iscrizione, la scheda sanitaria compilata dal medico curante.

Il Convitto non dispone di proprio personale sanitario, ma si avvale, in caso di necessità, di servizi medici esterni, in rapporto di collaborazione.

Ogni qualvolta un semiconvittore evidenzia una situazione di malessere, è tenuto a comunicarlo all'educatore di squadra in servizio. In presenza di sintomi significativi, questi ne darà immediata notizia alla famiglia, al Rettore e, ove necessario, al medico convenzionato che detterà le disposizioni del caso.



Qualora il malessere sia tale da rendere inopportuna la frequenza scolastica, i genitori, o le persone da questi delegate, dovranno provvedere al ritiro del bambino che resterà a casa fino a completa guarigione; in nessun caso un semiconvittore, soprattutto se ammalato, può essere autorizzato ad uscire da solo dal Convitto.

Qualora l'assenza per ragioni di salute si protragga oltre i cinque giorni, la riammissione in Convitto potrà essere autorizzata solo previa consegna del certificato medico che ne attesti la guarigione.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza sanitaria, l'educatore più prossimo presta i primi soccorsi allertando immediatamente il servizio 112 e dandone contemporaneamente informazione alla famiglia ed al Rettore.

Le famiglie dei semiconvittori bisognosi di cure possono chiedere l'accesso ai locali del Convitto per far fronte a questa incombenza. Il personale del Convitto non è tenuto a somministrare farmaci agli alunni, salvo sua volontaria disponibilità a svolgere tale funzione e subordinatamente alla formale richiesta della famiglia, o di chi esercita la potestà genitoriale, alla direzione del Convitto.

Nei casi in cui è necessaria la somministrazione di farmaci salvavita, ovvero per far fronte a situazioni per le quali è impossibile l'intervento dei familiari, gli educatori sono autorizzati a procedere, secondo modalità definite in accordo con l'autorità sanitaria: in ogni caso l'educatore è sollevato da ogni responsabilità.

L'autosomministrazione di farmaci, per i quali è richiesta la prescrizione medica, è consentita se autorizzata dalla famiglia.

Ai fini assicurativi, in caso di incidenti/infortuni occorsi ai semiconvittori durante la loro permanenza in Convitto, ovvero nel tragitto Convitto-Scuola, sarà cura della famiglia consegnare in segreteria tutta la documentazione amministrativa e sanitaria a disposizione.

## VITTO

I pasti vengono serviti ai tavoli del refettorio dal personale accudiente o con modalità self-service, secondo turni prestabiliti. La merenda viene, di norma, servita ai piani, tranne una volta alla settimana quando viene proposta in refettorio;

I menù, sia quello autunno-invernale sia quello primaverile, sono validati e certificati dal Dirigente Medico del Servizio di Igiene, Alimenti e Nutrizione del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;

Il regime dietetico comune ha validità generale; sono tuttavia concesse deroghe laddove vi siano esigenze dietetiche certificate da prescrizione medica, oppure per motivi religiosi dichiarati.

## RAPPORTI CON LA SCUOLA

Il Convitto ha fra i suoi principali compiti il successo formativo e, quindi, anche scolastico dei bambini. In ragione di ciò gli educatori ne monitorano quotidianamente l'andamento scolastico, annotando eventualmente sul registro interno gli esiti comunicati dalla Scuola in merito alle verifiche effettuate, sia scritte sia orali;

Periodicamente l'Équipe Educativa di settore, anche con la presenza del Rettore, si riunisce per esaminare l'andamento del gruppo e adottare i più opportuni provvedimenti rispetto a situazioni con carenze;

Gli educatori sono inoltre a disposizione della Scuola per ogni opportuno confronto, al fine di individuare e condividere le migliori strategie educative. Sono previsti incontri tra educatore di squadra e team docente, da programmare all'inizio di ogni anno scolastico;

Ove previste, l'educatore partecipa alle riunioni con le équipe socio-sanitarie del territorio;

Sono infine concordati incontri con le famiglie, alle quali compete un controllo e un monitoraggio diretto dell'andamento scolastico, nonché la firma di tutte le autorizzazioni, circolari e liberatorie richieste in corso d'anno.

### **ART. 3 – REGOLE COMPORTAMENTALI**

#### **RISPETTO DI SÉ E RAPPORTO CON GLI ALTRI**

Ad ogni semiconvittore è richiesto di:

Usare un linguaggio corretto;

Mantenere un atteggiamento rispettoso con i compagni e con tutto il personale;

Non assumere atteggiamenti aggressivi;

Non portare oggetti o giochi di valore;

Vestire con decoro;

Mantenere pulita e in ordine l'aula;

Non danneggiare locali, arredi e attrezzature;

Spostarsi correttamente nell'ambiente (corridoi, scale, aula, ecc.), senza disturbare il lavoro delle altre squadre;

Usare i servizi rispettandone l'igiene;

Muoversi con ordine, negli spostamenti esterni, in particolare nel tragitto Convitto-Scuola, mantenendo la fila ed evitando qualsiasi comportamento rischioso;

Non manifestare atti violenti, di bullismo o vandalismo.

#### **RISPETTO DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA**

Ogni semiconvittore deve:

Rispettare gli orari dell'attività educativa;

Chiedere ed ottenere il permesso prima di uscire dall'aula;

Ascoltare in silenzio l'interlocutore;

Intervenire dopo aver chiesto ed ottenuto il consenso dell'educatore;

Avere il proprio materiale scolastico ed usarlo in modo appropriato.

## COMPORAMENTO A TAVOLA

In refettorio ogni bambino siede educatamente al proprio posto, mantenendo sempre un contegno decoroso e rapportandosi in maniera corretta con il personale di servizio. Eventuali osservazioni su qualità e quantità del cibo vanno riferite all'educatore. Durante il pasto non ci si può alzare senza il permesso dell'educatore, ponendo attenzione a non intralciare il lavoro del personale di servizio.

## ATTIVITA' DI STUDIO

Alle ore fissate per lo studio, tutti i semiconvittori devono trovarsi nelle aule a ciò preposte. I semiconvittori sono tenuti a svolgere i compiti loro assegnati con massima serietà ed impegno, senza perdere tempo e senza disturbare lo studio altrui.

Per i semiconvittori che evidenzino carenze, ovvero per quelli con necessità di approfondimenti, gli educatori svolgono le più opportune attività di supporto, mettendo a disposizione le loro competenze indipendentemente dal fatto che i semiconvittori appartengano ad altre squadre.

I permessi di partecipazione ai corsi di orientamento sportivo, che ogni anno vengono proposti ai semiconvittori e che si svolgono all'interno dell'istituto, sono concessi qualora l'educatore constati l'impegno e la quotidiana diligenza nello studio.

## RICREAZIONE E TEMPO LIBERO

Negli intervalli pomeridiani e nei momenti non dedicati allo studio, sono previste attività ludiche, ricreative, musicali, teatrali e culturali. Chi vi aderisce deve attenersi alle disposizioni impartite, contribuendo con una seria e costante partecipazione al buon funzionamento di tali iniziative, pena l'esclusione dalle suddette attività.

## LO SPORT

E' un mezzo insostituibile di educazione umana e sociale, ampiamente promosso dal Convitto anche mediante l'adesione ad importanti manifestazioni.

Ai semiconvittori è quindi offerta la possibilità di accedere alla palestra per frequentare i corsi organizzati dagli educatori, anche con la collaborazione di esperti esterni.

Ai bambini è richiesto in queste situazioni un comportamento corretto, nonché la massima attenzione nel seguire le indicazioni degli educatori, anche per ridurre il rischio di incidenti.

## SANZIONI DISCIPLINARI

Questa Istituzione Educativa, avendo come finalità la promozione della personalità dei semiconvittori, applica sanzioni disciplinari intese come strumenti per rafforzare il senso di responsabilità e per incentivare rapporti corretti all'interno della comunità.

Per quanto possibile, le sanzioni disciplinari si ispireranno al principio della riparazione del danno, che tuttavia non esclude il sanzionamento del comportamento scorretto.

In presenza di fatti gravissimi, soprattutto se reiterati, è rimessa agli Organi competenti la facoltà di dichiarare la "NON IDONEITÀ alla vita convittuale" e, quindi, di disporre l'allontanamento definitivo dal Convitto.

Per situazioni che possano nuocere gravemente alla vita convittuale, il Rettore, sentita l'Équipe Educativa di settore, adotta i provvedimenti cautelari più idonei, in attesa dell'esito del procedimento disciplinare.

Tenuto conto dei principi e dei criteri sopra descritti, l'Organo competente – i singoli educatori, ovvero l'équipe educativa - può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- Richiamo verbale dell'educatore per scorrettezze verso compagni, educatori o personale non docente, disturbo durante lo studio, uso inadeguato del materiale comune;
- Provvedimento educativo deciso dall'educatore (momento di riflessione, allontanamento dal gioco o dalle attività ludico-ricreative e sportive, non partecipazione alle attività integrative al di fuori della struttura del Convitto quali le uscite del territorio, ecc.) per la reiterazione dei comportamenti già sanzionati con richiamo verbale;
- Richiamo scritto su diario e/o registro (ad esempio: recidiva dei comportamenti scorretti e danni verso persone e cose, ecc.);
- Convocazione della famiglia (ad esempio: oltre i casi di cui sopra, anche l'allontanamento dal Convitto senza autorizzazione e violazione delle norme di sicurezza);
- Intervento del Rettore - quando la famiglia è assente e non adempie ai suoi compiti educativi;
- Sanzioni più gravi, quali la sospensione, adottati dall'Équipe Educativa di settore, alla presenza del Rettore.

Nel caso di reiterazione dei comportamenti scorretti, il Collegio di Vigilanza Educativa si riserva la possibilità di non accettare la domanda di iscrizione del semiconvittore per l'anno scolastico successivo.

I provvedimenti disciplinari saranno rapportati al contesto, alla reiterazione, alla gravità del comportamento, all'età dell'alunno e alla sua storia soggettiva e familiare.

## **NORME FINALI**

Gli Organi Collegiali competenti possono annualmente emanare altre disposizioni, specifiche e dettagliate, per una più puntuale applicazione delle norme contenute nel presente Regolamento.

All'atto dell'iscrizione, la Segreteria informa i genitori che il presente Regolamento è pubblicato nel sito del Convitto all'indirizzo <http://www.chabod.scuole.vda.it/> e che, su richiesta, può essere fornita copia cartacea.